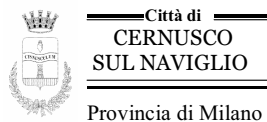


ALLEGATO C)



COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2014 (art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

1

(approvata con deliberazione consiliare n. ____ del ____)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Negli ultimi anni gli enti locali hanno cercato di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli utenti utilizzano tutti i modelli organizzativi e gestionali disponibili: aziende speciali, istituzioni, società, ecc. .

Il legislatore ha più volte manifestato la volontà di rendere sempre più trasparenti e verificabili, anche da parte dei cittadini, le gestioni dell'ente locale inteso come gruppo composto dall'ente locale stesso e dai suoi enti strumentali ed operativi esterni.

Si pensi ai primi tre commi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000:

- "1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6¹, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.*
- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente."*

2

Si pensi altresì all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011:

"6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

...

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

..."

Ancora, si considerino i commi da 550 a 555 dell'art. 1 della legge n. 147/2013:

"550. Le disposizioni del presente comma e dei commi da 551 a 562 si applicano alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali indicate nell'elenco di cui

¹ Il riferimento normativo all'art. 170, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 attiene alle disposizioni del testo unico prima delle modifiche di cui all'art. 74, comma 1, numero 19), del D.Lgs. n. 126/2014. Deve dunque ritenersi vigente il 2° comma dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000, tralasciando il mero riferimento normativo all'art. 170, comma 6, del testo unico stesso.

all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Sono esclusi gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nonché le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate.

551. Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultatosi intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

552. Gli accantonamenti di cui al comma 551 si applicano a decorrere dall'anno 2015. In sede di prima applicazione, per gli anni 2015, 2016 e 2017:

a) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo accantona, in proporzione alla quota di partecipazione, una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2011-2013 migliorato, rispettivamente, del 25 per cento per il 2014, del 50 per cento per il 2015 e del 75 per cento per il 2016. Qualora il risultato negativo sia peggiore di quello medio registrato nel triennio 2011-2013, l'accantonamento è operato nella misura indicata dalla lettera b);

b) l'ente partecipante di soggetti che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

553. A decorrere dall'esercizio 2014 i soggetti di cui al comma 550 a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n.196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato.

554. A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

555. A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio.

In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.”

Inoltre, si consideri l’art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112/2008:

“Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”.

Infine, si legga l’ultimo periodo dell’art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90/2014:

“Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo”.

La normativa di riferimento per l’elaborazione, l’esame e l’approvazione del bilancio consolidato degli enti locali con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate è dettata dal legislatore nelle seguenti disposizioni:

- art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000:

“8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”.

- art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

- gli articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

articolo 11-bis

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

articolo 11-ter

“1. Si definisce ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

2. Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

3. Gli enti strumentali di cui ai commi 1 e 2 sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

a) servizi istituzionali, generali e di gestione;

b) istruzione e diritto allo studio;

c) ordine pubblico e sicurezza;

d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;

- e) politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f) turismo;
- g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i) trasporti e diritto alla mobilità;
- j) soccorso civile;
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l) tutela della salute;
- m) sviluppo economico e competitività;
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r) relazioni internazionali.”

articolo 11-quater

“1. Si definisce controllata da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*

2. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

3. Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

4. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate degli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari.”

articolo 11-quinquies

“1. Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

2. Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

3. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica

affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione."

- l'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, attinente ai principi contabili generali e applicati;
- i principi generali o postulati (allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- lo schema di bilancio consolidato (allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011).

GRUPPO “COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO” E MODALITA’ DI CONSOLIDAMENTO

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Considerando anche il piano di razionalizzazione degli enti e delle società partecipate, ai sensi dell’art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014, approvato dal Sindaco con proprio decreto del 25.3.2015, le partecipazioni dirette del Comune di Cernusco sul Naviglio alla data del 31 dicembre 2014 erano:

- Cernusco Verde srl, con una quota del 100%
- Formest Milano srl-società in liquidazione, con una quota del 100%
- C.I.E.D. srl-società in liquidazione, con una quota del 2,25%
- Cap Holding spa, con una quota del 1,38%
- Navigli Lombardi s.c.a.r.l., con una quota dello 0,20%
- Rete di sportelli per l’Energia e l’Ambiente s.c.a.r.l., con una quota del 1,03%
- Afol.Agenzia Formazione Orientamento e lavoro Est Milano-azienda speciale consortile, con una quota del 8,80%

8

In considerazione degli artt. da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), l’unico tra gli enti sopra elencati che deve essere inserito nel gruppo “Comune di Cernusco sul Naviglio” è la società Cernusco Verde srl, società controllata dal Comune, che detiene la partecipazione totalitaria delle quote sociali.

Al riguardo si riporta stralcio deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 26.5.2015 avente ad oggetto “Bilancio consolidato: individuazione degli Enti, Aziende e società da includere nel gruppo “Comune di Cernusco sul Naviglio” e nel perimetro di consolidamento”.

Stralcio deliberazione Giunta Comunale n. 169 del 26.5.2015

.....omississ.....

Visto che il principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2001 “principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” precisa che costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) *gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1*

comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*

4) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*

Considerato che spetta alla Giunta Comunale, secondo il punto 3.1 del principio contabile citato, approvare due distinti elenchi, con i quali, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, individua:

- 1) *gli enti, le aziende e le società che compongono il "gruppo amministrazione pubblica";*
- 2) *gli enti, le aziende e le società componenti del "gruppo amministrazione pubblica" compresi nel bilancio consolidato;*

Visto l'elenco allegato A), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

nel quale sono stati inseriti gli enti, le aziende e le società che compongono il “gruppo amministrazione pubblica”;

Visto che in tale elenco non sono state inserite le seguenti società partecipate dal Comune di Cernusco sul Naviglio:

- Cied srl, società in liquidazione
- Navigli Lombardi s.c.a.r.l.
- Rete di sportelli per l'Energia e l'ambiente –Infoenergia s.c.a.r.l.
- Cap Holding spa

per le seguenti motivazioni:

- Cied srl, società in liquidazione, poichè trattasi di società non a totale partecipazione pubblica;
- Navigli Lombardi s.c.a.r.l. (partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio 0,20%) perchè non è affidataria diretta di servizi pubblici locali;
- Rete di sportelli per l'Energia e l'ambiente-Infoenergia s.c.a.r.l. (partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio 1,03%) perchè non è affidataria diretta di servizi pubblici locali;
- Cap Holding spa (partecipazione del Comune di Cernusco sul Naviglio 1,38%) perchè non è affidataria diretta di servizi pubblici locali; tale società infatti risulta affidataria diretta, secondo il modulo gestorio dell'”*in house providing*” del S.I.I. dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano per il periodo 1.1.2014/31.12.2013, in virtù della convenzione sottoscritta in data 20.12.2013 con l'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano; detto affidamento è avvenuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 26/2003 e s.m.i. (art. 48), secondo il quale la Provincia, ente responsabile dell'ATO, e non pertanto il singolo Comune, esercita tramite l'Ufficio d'Ambito le funzioni di attività e organizzazione del Servizio idrico integrato, tra cui l'affidamento della gestione;

10

Considerato che secondo quanto riportato al punto 3.1. del principio contabile applicato concernente bilancio consolidato, gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 (Allegato A) possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici,

in ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Visto l'elenco allegato B), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, riguardante gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato coincidente con il Gruppo degli enti e società ricompresi nel perimetro di consolidamento, fatti salvi i casi di irrilevanza previsti dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e così come meglio specificato nel prospetto allegato C), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che riassume le motivazioni per cui la partecipazione è stata considerata irrilevante;

Visto che i valori di riferimento per la compilazione dell'allegato C) sono i valori desumibili dal rendiconto di gestione 2013 del Comune di Cernusco sul Naviglio, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 38 del 30.6.2014, e confrontati gli stessi con i valori di bilancio al 31.12.2013 desumibili dai bilanci delle singole società; tenuto conto che alla data attuale non tutte le società hanno approvato il bilancio al 31.12.2014;

Visto che nell'allegato C), per le società che hanno approvato il bilancio al 31.12.2014, il confronto è stato fatto anche con i dati del bilancio a tale data, confrontati con i dati del Comune di Cernusco sul Naviglio risultanti dal rendiconto di gestione 2014, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 150 del 30.4.2015 e che è stato inserito, per l'approvazione, all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si terrà in data 27.5.2015;

.....omississ.....

Visti i casi di irrilevanza così come dettagliati nell'allegato C) alla deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 26.5.2015, nell'allegato B) alla delibera in questione riguardante l'elenco degli Enti, Aziende e società componenti del Gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio" compresi nel bilancio consolidato, risulta inserita la società:

CERNUSCO VERDE SRL

QUOTA PARTECIPAZIONE

100%

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

12

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;

5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;

6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

DATI CONSOLIDATI PER IL GRUPPO "COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO"

Per quanto attiene ai dati contabili utilizzati per il consolidamento del bilancio, essi si riferiscono ai seguenti:

- per quanto riguarda il Comune di Cernusco sul Naviglio, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27.5.2015 (tali documenti sono allegati sotto il numero "1" alla presente relazione);
- per quanto attiene alla società Cernusco Verde srl, sono stati elaborati lo stato patrimoniale, attivo, passivo e relativo al patrimonio netto, nonché il conto economico, approvati con verbale di assemblea ordinaria in data 26.06.2015 (tali documenti sono allegati sotto il numero "2" alla presente relazione).

MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO PER IL GRUPPO "COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO"

Al fine dell'elaborazione operativa dello schema di bilancio consolidato, il Comune deve attenersi principalmente a due principi contabili:

- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Comune capogruppo deve altresì utilizzare lo schema predisposto nell'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi del punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il consolidamento dei bilanci può essere effettuato attraverso due diversi metodi:

- ✓ il **metodo integrale**, che consiste nell'aggregare l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- ✓ il **metodo proporzionale**, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

In considerazione del fatto che nel gruppo "Comune di Cernusco sul Naviglio" è presente, oltre al Comune capogruppo, unicamente la società Cernusco Verde srl, società controllata con una quota sociale del 100% dal Comune stesso, il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2014 è stato effettuato utilizzando il metodo integrale.

Il punto 4.4 del principio contabile applicato citato dispone che, in caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato deve essere rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del Comune capogruppo. In considerazione del fatto che il Comune di Cernusco sul Naviglio detiene una quota totalitaria del capitale sociale della Cernusco Verde srl, la quota di pertinenza di terzi inserita nello schema di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, sia nello stato patrimoniale, che nel conto economico, è nulla.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo "amministrazione pubblica" hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica, e le sue variazioni, di un'unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo "amministrazione pubblica", perché

essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

Come precisato anche nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, la maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Infatti le rettifiche di consolidamento si dividono in due grandi categorie:

1. le rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione di crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati;
2. le rettifiche di consolidamento con riflesso sul risultato economico di gruppo.

Si è proceduto quindi alla verifica della corrispondenza dei saldi reciproci nelle singole entità interessate (debiti/crediti – costi/ricavi).

Dalla verifica della corrispondenza dei saldi reciproci, sono state evidenziate:

- la non equivalenza fra le voci di credito/debito o ricavo/costo nella contabilità del Comune e della società Cernusco Verde srl;

Le non equivalenze fra le voci di credito/debito o ricavo/costo nella contabilità del Comune e della società Cernusco Verde srl dipendono dalla presenza di alcune operazioni di voci reciproche contabilizzate in modo differente dal Comune rispetto alla società (per esempio debiti v/ Comune risultanti dal bilancio al 31.12.2014 della società, ma inseriti dal Comune nella competenza anno 2015, oppure all'emissione di N.C. da parte della società, ma contabilizzate dal Comune nell'anno 2015). Tali operazioni sono state rettificate utilizzando la voce "ratei attivi".

Per il prossimo bilancio consolidato si procederà per tempo, prima della chiusura del rendiconto del Comune e del bilancio della società, anche se purtroppo hanno scadenza temporale diversa, a verificare le diverse voci di bilancio del Comune e della società Cernusco Verde riguardanti le operazioni infragruppo al fine di addivenire ad una reciprocità dei valori scaturenti dalle operazioni infragruppo.

In particolare il risultato economico di gruppo è incrementato di euro 519.470,87, rispetto alla sommatoria degli utili risultanti dal c/economico del Comune e della società.

L'elenco delle operazioni infragruppo che sono state eliminate, costituendo rettifiche all'aggregazione dei dati contabili, è il seguente:

Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo

1) nell'attivo dello stato patrimoniale aggregato, alle voci "Partecipazioni in imprese controllate" e "Partecipazione in imprese partecipate" delle "Immobilizzazioni finanziarie", è stato eliminato l'importo di euro 1.112.220,00 pari al patrimonio netto della società Cernusco Verde srl così come inserito nello S.P. attivo del Comune di Cernusco sul Naviglio al 31.12.2014; Dalla voce "Patrimonio netto" è stato eliminato dal fondo di dotazione l'importo di euro 980.000,00 quale capitale sociale della società Cernusco Verde srl, oltre all'importo di euro 132.220,00 di riserve, riguardanti sempre il bilancio di Cernusco Verde srl;

Si riportano prospetti riassuntivi delle operazioni effettuate:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	CERNUSCO VERDE SRL	CONSOLIDATO LORDO	RETTIFICHE COMUNE	RETTIFICHE CERNUSCO VERDE	CONSOLIDATO FINALE
IV 1	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u> Partecipazioni in imprese controllate	10.079.884,13	-	- 10.079.884,13	- 1.112.220,00	-	- 8.967.664,13

16

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	CERNUSCO VERDE SRL	CONSOLIDATO LORDO	RETTIFICHE COMUNE	RETTIFICHE CERNUSCO VERDE	CONSOLIDATO FINALE
I	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u> Fondo di dotazione	52.488.774,88	980.000,00	53.468.774,88		- 980.000,00	- 52.488.774,88
II	Riserve	65.627.385,15	132.220,00	65.759.605,15		- 132.220,00	- 65.627.385,15

2) Alla voce "altri debiti" è stato eliminato dai debiti del Comune l'importo di euro 4.891,26 che corrisponde ad un debito che il Comune aveva nei confronti della Cernusco Verde srl al 31.12.2014 relativo alla restituzione di un deposito cauzionale.

A fronte di tale eliminazione nel passivo S.P. è stato eliminato dall'attivo S.P. il credito che Cernusco verde aveva con il Comune al 31.12.2014 per pari importo.

Rettifiche influenti sul risultato economico di gruppo

1) alla voce “Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese controllate” è stato eliminato l'importo di euro 700.000,00, pari al credito che il Comune ha nei confronti della società per un prestito concesso per l'acquisto dei box (situati nel parcheggio ex Ecopark).

Nel bilancio 2014 il Comune di Cernusco sul Naviglio aveva provveduto a svalutare il prestito di euro 300.000,00. Nel bilancio di Cernusco verde srl il debito è invece indicato al valore nominale.

Quindi nella contabilità del Comune figura il credito al netto dell'importo svalutato, pertanto si è proceduto allo storno della svalutazione e al ripristino del valore nominale del credito in capo al Comune, al fine di rideterminare la parità dei saldi reciproci di debito e credito e procedere ad annullare il credito e il debito per pari importo.

2) Alla voce “crediti v/clienti e utenti” sono stati eliminati i seguenti importi dai crediti del Comune:

- euro 34.399,91 che corrispondono ai crediti che il Comune aveva nei confronti della Cernusco Verde srl al 31.12.2014;

A fronte di questa eliminazione nell'attivo S.P. sono stati eliminati dal passivo S.P. i debiti che Cernusco Verde aveva con il Comune al 31.12.2014.

In questo caso l'eliminazione risulta pari a euro 150.631,69.

La differenza tra le due voci pari a euro 116.231,78 è stata inserita nella voce “sopravvenienze attive e insussistenze del passivo”. La differenza è dovuta ad una diversa contabilizzazione delle voci reciproche, ossia alcuni debiti della società v/Comune risultanti dal bilancio al 31.12.2014 sono stati inseriti dal Comune nella competenza dell'anno 2015.

17

3) Alla voce “Debiti v/fornitori” sono stati eliminati i seguenti importi dai debiti del Comune:

- euro 1.630.946,58 che corrispondono ai debiti che il Comune aveva nei confronti della Cernusco Verde srl al 31.12.2014;

A fronte di questa eliminazione nel passivo S.P. sono stati eliminati dall'attivo S.P. i crediti che Cernusco Verde aveva con il Comune al 31.12.2014.

In questo caso l'eliminazione risulta pari a euro 1.684.881,24.

La differenza tra le due voci pari a euro 53.934,66 è stata inserita nella voce “sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo”. La differenza è dovuta ad una diversa contabilizzazione delle voci reciproche, ossia alcuni crediti di Cernusco Verde v/Comune risultanti dal bilancio al 31.12.2014 sono stati contabilizzati dal Comune nella competenza dell'anno 2015.

4) Conto economico/Componenti positivi della gestione: è stato eliminato, dai ricavi del Comune, l'importo di euro 77.787,50 che corrisponde ai ricavi registrati dal Comune rispetto a Cernusco Verde.

A fronte di tale eliminazione dai componenti negativi della gestione del conto economico è stato eliminato, dai costi di Cernusco verde, l'importo di euro 79.542,01.

La differenza tra le due voci, pari a euro 1.754,51, deriva da un costo registrato da Cernusco Verde srl, ma che il Comune registrerà come ricavo sulla competenza del 2015.

Tale voce è stata inserita tra i ratei attivi nell'attivo S.P.

5) Conto economico/Componenti negativi della gestione: è stato eliminato, dai costi del Comune, l'importo di euro 4.793.698,33 che corrisponde ai costi registrati dal Comune per servizi resi da Cernusco Verde.

A fronte di tale eliminazione dai componenti positivi della gestione del conto economico è stato eliminato, dai ricavi di Cernusco verde, l'importo di euro 4.638.279,09.

La differenza tra le due voci, pari a euro 155.419,24, deriva da Note di credito che la società Cernusco Verde srl ha emesso nei confronti del Comune nell'anno 2015, già contabilizzate dalla società nel bilancio al 31.12.2014, mentre il Comune tali minori costi li ha contabilizzati nell'annualità 2015.

Tale voce è stata inserita tra i ratei attivi nell'attivo S.P.

NOTA INTEGRATIVA

I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Cernusco sul Naviglio i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte della società Cernusco Verde srl.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni: le partecipazioni in società collegate e altre società sono valutate, da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio secondo il metodo del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

- Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

- Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

- Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

- Rimanenze: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Cernusco sul Naviglio il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economico.

- Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

- Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Cernusco sul Naviglio le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale.

CREDITI

Dall'analisi dei crediti risultano i seguenti crediti di durata superiore all'esercizio:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2014
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
2	Crediti verso	4.722,74
a	altre amministrazioni pubbliche	-
b	<i>imprese controllate</i>	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-
d	<i>altri soggetti</i>	4.722,74
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.722,74
3	Altri titoli	-

DEBITI

Dall'analisi dei debiti risultano i seguenti debiti di durata superiore all'esercizio:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2014
	<u>D) DEBITI</u>	
1	Debiti da finanziamento	16.762.931,83
a	prestiti obbligazionari	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-
c	verso banche e tesoriere	16.607.930,91
	<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	16.242.710,54
d	verso altri finanziatori	155.000,92
-	<i>di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	138.002,56
2	Debiti verso fornitori	5.758.932,48
3	Acconti	224.438,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	878.827,24
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	39.076,42
c	<i>imprese controllate</i>	-
d	<i>imprese partecipate</i>	8.100,00
e	<i>altri soggetti</i>	831.650,82
5	altri debiti	997.508,19
a	<i>Tributari</i>	377.482,01
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	117.751,00
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	655,47
d	<i>Altri</i>	501.619,71
	TOTALE DEBITI (D)	24.622.637,74

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo riguardano tutti debiti di finanziamento e gli importi sono pari al residuo debito ancora dovuto alla data del 31.12.2015.

Elenco allegati alla relazione:

- Allegato 1 – Stato patrimoniale attivo e passivo e conto economico Comune di Cernusco sul Naviglio approvati dal Consiglio Comunale con atto n. 37 del 27.5.2015;
- Allegato 2 - Stato patrimoniale attivo e passivo e conto economico Cernusco Verde srl approvati con verbale di assemblea ordinaria in data 26.6.2015;
- Allegato 3 – bilancio consolidato con dettaglio operazioni di rettifica operate.

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Indice

- Conto Economico *(All 10 - Conto ec)*
- Stato Patrimoniale - Attivo *(All 10 - SP-Attivo)*
- Stato Patrimoniale - Passivo *(All 10 - SP-Passivo)*

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

	CONTO ECONOMICO	2014	2013	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	18.711.272,11	14.550.798,74		
2	Proventi da fondi perequativi	1.689.238,09	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	14.266.109,54	9.715.194,20		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.215.566,93	6.984.097,24		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	462.724,10	2.731.096,96		A20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	10.587.818,51	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.996.857,85	2.190.102,57	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.906.406,10	1.380.626,06		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.090.451,75	809.476,51		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.667.081,92	3.144.860,64	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	42.330.559,51	29.600.956,15		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	337.359,97	306.836,76	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.454.155,85	16.653.851,32	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	97.998,90	81.910,89	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.559.112,74	2.569.018,48		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.559.112,74	2.569.018,48		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	6.087.540,12	6.029.927,45	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.661.198,61	3.911.424,07	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	166.498,81	155.623,08	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.204.695,31	3.755.800,99	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	7.290.004,49	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.801,24	4.835,35	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	33.660,78	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.019.995,20	45.175,35	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	36.248.220,93	29.602.979,67		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.082.338,58	-2.023,52		

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2014	2013	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da societa' controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da societa' partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	15.116,38	17.826,94	C16	C16
Totale proventi finanziari		15.116,38	17.826,94		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	717.767,67	738.706,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		717.767,67	738.706,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-702.651,29	-720.879,06		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	310.000,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-310.000,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	2.164,17	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	409.744,24	3.792.484,05		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.259.005,40	4.263.738,72		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	189.537,61	0,00		
Totale proventi straordinari		3.860.451,42	8.056.222,77		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	166.350,68	1.290.537,88	E21b	E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	478.870,74	0,00	E21a	E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	222.803,16	403.540,71	E21d	E21d
Totale oneri straordinari		868.024,58	1.694.078,59		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		2.992.426,84	6.362.144,18		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		8.062.114,13	5.639.241,60		
26	Imposte (*)	358.293,23	369.228,21	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.703.820,90	5.270.013,39	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilita' finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2014	2013	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	79.722,25	101.287,92	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	443.861,83	484.022,49	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali			523.584,08	585.310,41		
Immobilizzazioni materiali (3)						
II	1	Beni demaniali	36.040.130,54	31.546.035,25		
	1.1	Terreni	2.490.173,11	1.588.773,76		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	31.935.800,49	28.362.559,21		
	1.9	Altri beni demaniali	1.614.156,94	1.594.702,28		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	88.353.286,78	74.388.025,22		
	2.1	Terreni	22.819.524,07	13.133.104,91	BI11	BI11
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	62.325.471,92	59.435.880,58		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	253.236,40	188.542,39	BI12	BI12
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	72.909,92	51.593,91	BI13	BI13
	2.5	Mezzi di trasporto	95.822,18	89.801,19		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	126.494,81	124.271,20		
	2.7	Mobili e arredi	285.602,00	181.250,92		
	2.8	Infrastrutture	34.736,27	0,00		
	2.9	Diritti reali di godimento	200.000,00	200.000,00		
	2.99	Altri beni materiali	141.975,63	120.736,79		

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2014	2013	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.997.513,58	862.843,33	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali			124.393.417,32	105.934.060,47		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	10.079.884,13	11.040.537,42	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	1.078.089,00	2.551.356,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	9.001.795,13	8.489.181,42	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
Totale immobilizzazioni finanziarie			10.079.884,13	11.040.537,42		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)					134.996.885,53	117.559.908,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I		<u>Rimanenze</u>	34.422,49	31.621,25	CI	CI
Totale rimanenze			34.422,49	31.621,25		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	1.496.365,10	5.231.303,15		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità'	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	1.348.735,62	5.032.238,05		
	c	Crediti da Fondi perequativi	147.629,48	199.065,10		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.708.367,87	2.643.464,09		
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.419.741,76	1.920.561,14		
	b	imprese controllate	400.000,00	700.000,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	1.888.626,11	22.902,95		
	3	Verso clienti ed utenti	2.253.799,22	3.741.700,44	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	708.448,23	427.230,49	CII5	CII5
	a	verso l'erario	241.777,82	251.941,47		
	b	per attività svolta per c/terzi	3.056,60	90.590,63		
	c	altri	463.613,81	84.698,39		
Totale crediti			8.166.980,42	12.043.698,17		

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2014	2013	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	21.006.174,34	18.681.487,09		
	1	Conto di tesoreria	21.006.174,34	18.681.487,09		
	a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	21.006.174,34	18.681.487,09		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)					29.207.577,25	30.756.806,51
D) RATEI E RISCONTI						
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)						
					164.204.462,78	148.316.714,81

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2014	2013	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO						
I		Fondo di dotazione	52.488.774,88	52.488.774,88	AI	AI
II		Riserve	65.627.385,15	56.674.819,84		
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	30.780.401,48	24.745.839,55	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	<i>da permessi di costruire</i>	34.846.983,67	31.928.980,29		
III		Risultato economico dell'esercizio	7.703.820,90	6.034.561,93	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)					125.819.980,93	115.198.156,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	33.660,78	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					33.660,78	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)					0,00	0,00
D) DEBITI (1)						
	1	Debiti da finanziamento	15.182.448,83	16.704.353,34		
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	15.027.447,91	16.532.354,06	D4	D3 e D4
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	155.000,92	171.999,28	D5	
	2	Debiti verso fornitori	6.767.591,75	4.360.755,97	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	878.827,24	1.304.268,42		
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	39.076,42	193.460,85		
	c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
	d	<i>imprese partecipate</i>	8.100,00	8.042,50	D10	D9
	e	<i>altri soggetti</i>	831.650,82	1.102.765,07		
	5	Altri debiti	292.277,45	212.176,69	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>	102.917,01	30.649,71		

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2014	2013	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	655,47	1.489,70		
	d	altri	188.704,97	180.037,28		
TOTALE DEBITI (D)					23.121.145,27	22.581.554,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	15.229.675,80	10.537.003,74	E	E
	1	Contributi agli investimenti	15.229.675,80	10.537.003,74		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	7.477.756,79	7.725.839,45		
	b	da altri soggetti	7.751.919,01	2.811.164,29		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					15.229.675,80	10.537.003,74
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)					164.204.462,78	148.316.714,81
CONTI D'ORDINE						
		1) Impegni su esercizi futuri	10.269.813,93	3.839.735,82		
		2) Beni di terzi in uso	71.046,24	57.692,12		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	4.269.716,80	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE					14.610.576,97	3.897.427,94

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CERNUSCO VERDE S.R.L. A SOCIO UNICO*Società unipersonale***Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento – ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile – da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio con sede in Cernusco sul Naviglio***Sede Legale VIA PABLO NERUDA N. 1/A CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI**Iscritta al Registro Imprese di MILANO - C.F. e n. iscrizione 12904930158**Iscritta al R.E.A. di MILANO al n. 1595047**Capitale Sociale 980.000,00 interamente versato**P.IVA n. 12904930158***Bilancio al 31/12/2014****Stato patrimoniale attivo****31/12/2014 31/12/2013****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni**I. Immateriali**

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		1.630
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	32.511	49.666
	<u>32.511</u>	<u>51.296</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	1.672.389	1.699.888
2) Impianti e macchinario	178.917	213.039
3) Attrezzature industriali e commerciali	208.992	279.816
4) Altri beni	249.785	362.824
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>2.310.083</u>	<u>2.555.567</u>

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) altre imprese

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

c) verso controllanti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

9.614

9.951

9.614

9.951

9.614

9.951

3) Altri titoli

4) Azioni proprie

(valore nominale complessivo)

9.614

9.951

Totale immobilizzazioni**2.352.208****2.616.814****C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

30.820

42.526

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

696.000

696.000

5) Acconti

726.820

738.526

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

2.085.198

1.471.257

- oltre 12 mesi

2.085.198

1.471.257

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi

4.751

774

- oltre 12 mesi

4.751

774

4-ter) Per imposte anticipate

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	6.336	11.381
- oltre 12 mesi		
	6.336	11.381
	2.096.285	1.483.412
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	439.944	660.105
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.796	7.574
	443.740	667.679
Totale attivo circolante	3.266.845	2.889.617

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	18.692	10.569
	18.692	10.569
Totale attivo	5.637.745	5.517.000

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	980.000	980.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	59.787	55.574
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	72.432	72.432
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		

- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	700.000		700.000
		700.000	700.000
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	59.417		58.703
- oltre 12 mesi	1.521.066		1.577.702
		1.580.483	1.636.405
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	224.438		61.796
- oltre 12 mesi			
		224.438	61.796
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	772.919		991.823
- oltre 12 mesi			
		772.919	991.823
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	274.565		188.794
- oltre 12 mesi			
		274.565	188.794
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	117.751		122.167
- oltre 12 mesi			
		117.751	122.167
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	317.806		199.696
- oltre 12 mesi			

	317.806	199.696
Totale debiti	3.987.962	3.900.681

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti
- vari

253.966	251.546
253.966	251.546

Totale passivo

5.637.745 5.517.000

Conti d'ordine

31/12/2014 31/12/2013

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

465.869 465.869

465.869 465.869

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

3.800.000 3.800.000

3.800.000 3.800.000

Altri rischi

- crediti ceduti
- altri

4.265.869 4.265.869

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

merci in conto lavorazione

305.774

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
beni presso l'impresa in pegno o cauzione
altro

305.774

305.774

4) Altri conti d'ordine**Totale conti d'ordine**

4.571.643

4.265.869

Conto economico

31/12/2014

31/12/2013

A) Valore della produzione1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

5.391.111

5.451.897

2) *Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti*3) *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione*4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*5) *Altri ricavi e proventi:*

- vari

132.684

138.313

- contributi in conto esercizio

- contributi in conto capitale (quote esercizio)

132.684

138.313

Totale valore della produzione

5.523.795

5.590.210

B) Costi della produzione6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

273.951

259.981

7) *Per servizi*

2.074.805

1.993.099

8) *Per godimento di beni di terzi*

53.768

54.369

9) *Per il personale*

a) Salari e stipendi

1.848.357

1.840.174

b) Oneri sociali

636.075

640.924

c) Trattamento di fine rapporto

133.358

142.871

d) Trattamento di quiescenza e simili

e) Altri costi

2.617.790

2.623.969

10) *Ammortamenti e svalutazioni*

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

21.268

25.093

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

253.235

241.224

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

9.478

5.537

283.981

271.854

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.706	196.346
12) Accantonamento per rischi	14.400	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	70.169	40.653
Totale costi della produzione	5.400.570	5.440.271
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	123.225	149.939

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

5.512	10.634
5.512	10.634
5.512	10.634

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

56.760	59.474
56.760	59.474

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(51.248)	(48.840)
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		80.041
- varie	69.776	7.571
	69.776	87.612

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	13.537	83.931
	13.537	83.931

Totale delle partite straordinarie

56.239 3.681

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

128.216 104.780

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

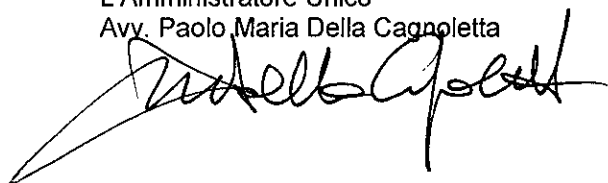
a) Imposte correnti	106.605	95.587
b) Imposte differite		4.980
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	106.605	100.567

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

21.611 4.213

L'Amministratore Unico

Avv. Paolo Maria Della Cagnoletta



		Anno 2014 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Anno 2013	riferimento	riferimento	CERNUSCO VERDE SRL	CONSOLIDATO LORDO	RETTIFICHE COMUNE	RETTIFICHE CERNUSCO VERDE	RETTIFICHE CHE IMPATTANO SUL CONSOLIDATO	CONSOLIDATO FINALE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO											
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE											
1	Proventi da tributi	18.711.272,11					18.711.272,11	- 3.908,33			18.707.363,78
2	Proventi da fondi perequativi	1.689.238,09					1.689.238,09				1.689.238,09
3	Proventi da trasferimenti e contributi	14.266.109,54					14.266.109,54				14.266.109,54
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.215.566,93			A5c		3.215.566,93				3.215.566,93
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	462.724,10			E20c		462.724,10				462.724,10
c	Contributi agli investimenti	10.587.818,51					10.587.818,51				10.587.818,51
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.996.857,85	A1	A1a	5.391.111,00	8.387.968,85	50.877,22	- 4.638.279,09			3.698.812,54
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.906.406,10				1.906.406,10	19.977,32				1.886.428,78
b	Ricavi della vendita di beni	-				-	-				-
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.090.451,75			5.391.111,00	6.481.562,75	30.899,90	- 4.638.279,09			1.812.383,76
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	A2	A2	-	-	-				-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	A3	A3	-	-	-				-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	A4	A4	-	-	-				-
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.667.081,92	A5	A5	-	132.684,00	4.799.765,92	- 23.001,95			4.776.763,97
totale componenti positivi della gestione A)		42.330.559,51				5.523.795,00	47.854.354,51	-77.787,50	-4.638.279,09	-	43.138.287,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE											
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	337.359,97	B6	B6		273.951,00	611.310,97				611.310,97
10	Prestazioni di servizi	16.454.155,85	B7	B7		2.074.805,00	18.528.960,85	- 4.793.698,33			13.735.262,52
11	Utilizzo beni di terzi	97.998,90	B8	B8		53.768,00	151.766,90		50.601,72		101.165,18
12	Trasferimenti e contributi	1.559.112,74					1.559.112,74				1.559.112,74
a	Trasferimenti correnti	1.559.112,74					1.559.112,74				1.559.112,74
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-					-				-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-					-				-
13	Personale	6.087.540,12	B9	B9		2.617.790,00	8.705.330,12				8.705.330,12
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.661.198,61	B10	B10		283.981,00	10.945.179,61		300.000,00		10.645.179,61
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	166.498,81	B10a	B10a		21.268,00	187.766,81				187.766,81
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.204.695,31	B10b	B10b		253.235,00	3.457.930,31				3.457.930,31
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	B10c	B10c		-	-				-
d	Svalutazione dei crediti	7.290.004,49	B10d	B10d		9.478,00	7.299.482,49		300.000,00		6.999.482,49
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.801,24	B11	B11		11.706,00	8.904,76				8.904,76
16	Accantonamenti per rischi	-	B12	B12		14.400,00	14.400,00				14.400,00
17	Altri accantonamenti	33.660,78	B13	B13		-	33.660,78				33.660,78
18	Oneri diversi di gestione	1.019.995,20	B14	B14		70.169,00	1.090.164,20	- 28.940,29			1.061.223,91
totale componenti negativi della gestione B)		36.248.220,93				5.400.570,00	41.648.790,93	-4.793.698,33	-79.542,01	-300.000,00	36.475.550,59
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.082.338,58				123.225,00	6.205.563,58	4.715.910,83	-4.558.737,08	300.000,00	6.662.737,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI											
Proventi finanziari											
19	Proventi da partecipazioni	-	C15	C15			-				-
a	da società controllate	-					-				-
b	da società partecipate	-					-				-
c	da altri soggetti	-					-				-
20	Altri proventi finanziari	15.116,38	C16	C16		5.512,00	20.628,38				20.628,38
Totale proventi finanziari		15.116,38				5.512,00	20.628,38	-	-		20.628,38
Oneri finanziari											
21	Interessi ed altri oneri finanziari	717.767,67	C17	C17		56.760,00	774.527,67	-	-		774.527,67
a	Interessi passivi	717.767,67				56.760,00	774.527,67	-	-		774.527,67
b	Altri oneri finanziari	-					-	-	-		-
Totale oneri finanziari		717.767,67				56.760,00	774.527,67	-	-		774.527,67
totale (C)		-702.651,29				-51.248,00	-753.899,29	-	-		-753.899,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE											
22	Rivalutazioni	0,00	D18	D18		-	-				-
23	Svalutazioni	310.000,00	D19	D19		-	310.000,00				310.000,00
totale (D)		-310.000,00				-	-310.000,00	-	-		-310.000,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI											
Proventi straordinari											
24	Proventi da permessi di costruire	-	E20	E20			-				-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.164,17					2.164,17				2.164,17
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	409.744,24					479.520,24		116.231,78		595.752,02
d	Plusvalenze patrimoniali	3.259.005,40			E20b E20c	69.778,00	3.259.005,40				3.259.005,40
e	Altri proventi straordinari	189.537,61					189.537,61				189.537,61
totale proventi		3.860.451,42				69.778,00	3.930.227,42	-	-	116.231,78	4.046.459,20
Oneri straordinari											
25	Trasferimenti in conto capitale	-	E21	E21			-				-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	166.350,68				13.537,00	179.887,68		53.934,66		233.822,34
c	Minusvalenze patrimoniali	478.870,74			E21b E21d		478.870,74				478.870,74
d	Altri oneri straordinari	222.803,16					222.803,16				222.803,16
totale oneri		868.024,58				13.537,00	881.561,58	-	0,00	53.934,66	935.496,24
Totale (E) (E20-E21)		2.992.426,84				56.239,00	3.048.665,84	-	0,00	62.297,12	3.110.962,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		8.062.114,13				128.216,00	8.190.330,13	4.715.910,83	-4.558.737,08	362.297,12	8.709.801,00
Imposte (*)		358.293,23	22	22		106.605,00	464.898,23				464.898,23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		7.703.820,90	22	22		21.611,00	7.725.431,90	4.715.910,83	-4.558.737,08	362.297,12	8.244.902,77
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		-									

**Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011**

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2014 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Anno 2013	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	CERNUSCO VERDE SRL	CONSOLIDATO LORDO	RETTIFICHE COMUNE	RETTIFICHE CERNUSCO VERDE	RETTIFICHE CHE IMPATTANO SUL CONSOLIDATO	CONSOLIDATO FINALE
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-		A	A	-	-	-	-		-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-				-	-				-
	B) IMMOBILIZZAZIONI						-				-
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI		-				-
	1 costi di impianto e di ampliamento	-		BI1	BI1		-				-
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		BI2	BI2		-				-
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	79.722,25		BI3	BI3		79.722,25				79.722,25
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-		BI4	BI4		-				-
	5 avviamento	-		BI5	BI5		-				-
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	-		BI6	BI6		-				-
	9 altre	443.861,83		BI7	BI7	32.511,00	476.372,83				476.372,83
	Totale immobilizzazioni immateriali	523.584,08				32.511,00	556.095,08	-	-		556.095,08
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>						-				-
	1 Beni demaniali	36.040.130,54				-	36.040.130,54				36.040.130,54
	1.1 Terreni	2.490.173,11					2.490.173,11				2.490.173,11
	1.2 Fabbricati	-					-				-
	1.3 Infrastrutture	31.935.800,49					31.935.800,49				31.935.800,49
	1.9 Altri beni demaniali	1.614.156,94					1.614.156,94				1.614.156,94
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	88.353.286,78				2.310.083,00	90.663.369,78				90.663.369,78
	2.1 Terreni	22.819.524,07		BI11	BI11	1.672.389,00	24.491.913,07				24.491.913,07
	a di cui in leasing finanziario	-					-				-
	2.2 Fabbricati	62.325.471,92					62.325.471,92				62.325.471,92
III	a di cui in leasing finanziario	-					-				-
	2.3 Impianti e macchinari	253.236,40		BI12	BI12	178.917,00	432.153,40				432.153,40
	a di cui in leasing finanziario	-					-				-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	72.909,92		BI13	BI13	208.992,00	281.901,92				281.901,92
	2.5 Mezzi di trasporto	95.822,18					95.822,18				95.822,18
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	126.494,81					126.494,81				126.494,81
	2.7 Mobili e arredi	285.602,00					285.602,00				285.602,00
	2.8 Infrastrutture	34.736,27					34.736,27				34.736,27
	2.9 Diritti reali di godimento	200.000,00					200.000,00				200.000,00
	2.99 Altri beni materiali	141.975,63				249.785,00	391.760,63				391.760,63
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.997.513,58		BI15	BI15		1.997.513,58				1.997.513,58
	Totale immobilizzazioni materiali	124.393.417,32			-	2.310.083,00	126.703.500,32	-	-		126.703.500,32
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>						-				-
	1 Partecipazioni in	10.079.884,13		BI111	BI111	-	10.079.884,13	-	1.112.220,00		8.967.664,13
	a imprese controllate	1.078.089,00		BI111a	BI111a		1.078.089,00	-	1.078.089,00		-
	b imprese partecipate	9.001.795,13		BI111b	BI111b		9.001.795,13	-	34.131,00		8.967.664,13
	c altri soggetti	-					-				-
	2 Crediti verso	-		BI112	BI112	9.614,00	9.614,00	-	4.891,26		4.722,74
	a altre amministrazioni pubbliche	-					-				-
	b imprese controllate	-		BI112a	BI112a		-				-
	c imprese partecipate	-		BI112b	BI112b		-				-
	d altri soggetti	-		BI112c: BI112d	BI112d	9.614,00	9.614,00	-	4.891,26		4.722,74
	3 Altri titoli	-		BI113			-				-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	10.079.884,13				9.614,00	10.089.498,13	-	1.112.220,00	-	8.972.386,87
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	134.996.885,53				2.352.208,00	137.349.093,53	-	1.112.220,00	-	136.231.982,27
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE						-				-
	<u>Rimanenze</u>	34.422,49		CI1	CI1	726.820,00	761.242,49				761.242,49
	Totale	34.422,49				726.820,00	761.242,49				761.242,49
II	<u>Crediti (2)</u>						-				-
	1 Crediti di natura tributaria	1.496.365,10					1.496.365,10				1.496.365,10
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-					-				-
	b Altri crediti da tributi	1.348.735,62					1.348.735,62				1.348.735,62
	c Crediti da Fondi perequativi	147.629,48					147.629,48				147.629,48
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	3.708.367,87					3.708.367,87	-	700.000,00	300.000,00	3.308.367,87
	a verso amministrazioni pubbliche	1.419.741,76					1.419.741,76				1.419.741,76
	b imprese controllate	400.000,00			CI12		400.000,00	-	700.000,00	300.000,00	-
	c imprese partecipate	-		CI13	CI13		-				-
	d verso altri soggetti	1.888.626,11					1.888.626,11				1.888.626,11
III	3 Verso clienti ed utenti	2.253.799,22		CI11	CI11	2.085.198,00	4.338.997,22	-	34.399,91	1.684.881,24	2.619.716,07
	4 Altri Crediti	708.448,23		CI15	CI15	11.087,00	719.535,23				719.535,23
	a verso l'erario	241.777,82				4.751,00	246.528,82				246.528,82
	b per attività svolta per c/terzi	3.056,60				6.336,00	9.392,60				9.392,60
	c altri	463.613,81					463.613,81				463.613,81
	Totale crediti	8.166.980,42				2.096.285,00	10.263.265,42	-	734.399,91	1.684.881,24	8.143.984,27
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>						-				-
	1 partecipazioni	-		CI111,2,3,4,5	CI111,2,3		-				-
	2 altri titoli	-		CI116	CI115		-				-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-				-	-				-
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>						-				-
	1 Conto di tesoreria	21.006.174,34					21.006.174,34				21.006.174,34
	a Istituto tesoriere	-			CIV1a		-				-
	b presso Banca d'Italia	21.006.174,34					21.006.174,34				21.006.174,34
	2 Altri depositi bancari e postali	-		CIV1	CIV1b e CIV1c	439.944,00	439.944,00				439.944,00
	3 Denaro e valori in cassa	-		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	3.796,00	3.796,00				3.796,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-					-				-
	Totale disponibilità liquide	21.006.174,34				443.740,00	21.449.914,34	-	-		21.449.914,34
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.207.577,25				3.266.845,00	32.474.422,25	-	734.399,91	1.684.881,24	30.355.141,10
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>						-				-
	1 Ratei attivi	-		D	D	8.949,00	8.949,00			157.173,75	166.122,75
	2 Risconti attivi	-		D	D	9.743,00	9.743,00				9.743,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-				18.692,00	18.692,00			157.173,75	175.865,75
	TOTALE DELL'ATTIVO	164.204.462,78				5.637.745,00	169.842.207,78	-	1.846.619,91	1.689.772,50	166.762.989,12

**Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2014 COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Anno 2013	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	CERNUSCO VERDE SRL	CONSOLIDATO LORDO	RETTIFICHE COMUNE	RETTIFICHE CERNUSCO VERDE	RETTIFICHE CHE IMPATTANO SUL CONSOLIDATO	CONSOLIDATO FINALE
I	A) PATRIMONIO NETTO										
	Fondo di dotazione	52.488.774,88		AI	AI	980.000,00	53.468.774,88		- 980.000,00		52.488.774,88
II	Riserve	65.627.385,15				132.220,00	65.759.605,15		- 132.220,00		65.627.385,15
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	30.780.401,48		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	132.220,00	30.912.621,48		- 132.220,00		30.780.401,48
	<i>da capitale</i>	-		AII, AIII	AII, AIII		-				-
b	da permessi di costruire	34.846.983,67					34.846.983,67				34.846.983,67
c	Risultato economico dell'esercizio	7.703.820,90		AIX	AIX	21.611,00	7.725.431,90			519.470,87	8.244.902,77
III	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	125.819.980,93				1.133.831,00	126.953.811,93	-	- 1.112.220,00	519.470,87	126.361.062,80
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi						-				-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi						-				-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi						-				-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	125.819.980,93	-			1.133.831,00	126.953.811,93	-	-1.112.220,00	519.470,87	126.361.062,80
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						-				-
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1		-				-
2	per imposte	-		B2	B2		-				-
3	altri	33.660,78		B3	B3	15.745,00	49.405,78				49.405,78
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-					-				-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	33.660,78				15.745,00	49.405,78				49.405,78
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO										
	TOTALE T.F.R. (C)	-		C	C	246.241,00	246.241,00				246.241,00
	D) DEBITI (1)										
1	Debiti da finanziamento	15.182.448,83				2.280.483,00	17.462.931,83		-		16.762.931,83
a	prestiti obbligazionari	-		D1e D2	D1		-		- 700.000,00		-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-				700.000,00	700.000,00		- 700.000,00		-
c	verso banche e tesoriere	15.027.447,91		D4	D3 e D4	1.580.483,00	16.607.930,91				16.607.930,91
d	verso altri finanziatori	155.000,92		D5			155.000,92				155.000,92
2	Debiti verso fornitori	6.767.591,75		D7	D6	772.919,00	7.540.510,75	- 1.630.946,58		150.631,69	5.758.932,48
3	Acconti	-		D6	D5	224.438,00	224.438,00				224.438,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	878.827,24					878.827,24				878.827,24
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-					-				-
b	altre amministrazioni pubbliche	39.076,42					39.076,42				39.076,42
c	imprese controllate	-		D9	D8		-				-
d	imprese partecipate	8.100,00		D10	D9		8.100,00				8.100,00
e	altri soggetti	831.650,82					831.650,82				831.650,82
5	altri debiti	292.277,45		D12,D13,D14	D11,D12,D13	710.122,00	1.002.399,45	- 4.891,26		-	997.508,19
a	tributari	102.917,01				274.565,00	377.482,01				377.482,01
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-				117.751,00	117.751,00				117.751,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	655,47					655,47				655,47
d	altri	188.704,97				317.806,00	506.510,97	- 4.891,26			501.619,71
	TOTALE DEBITI (D)	23.121.145,27				3.987.962,00	27.109.107,27	- 1.635.837,84	- 850.631,69		24.622.637,74
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI										
	Ratei passivi	-		E	E	253.966,00	253.966,00				253.966,00
II	Risconti passivi	15.229.675,80		E	E		15.229.675,80			-	15.229.675,80
1	Contributi agli investimenti	15.229.675,80					15.229.675,80				15.229.675,80
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.477.756,79					7.477.756,79				7.477.756,79
b	da altri soggetti	7.751.919,01					7.751.919,01				7.751.919,01
2	Concessioni pluriennali	-					-				-
3	Altri risconti passivi	-					-				-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	15.229.675,80				253.966,00	15.483.641,80	-	-	-	15.483.641,80
	TOTALE DEL PASSIVO	164.204.462,78				5.637.745,00	169.842.207,78	- 1.635.837,84	- 1.962.851,69	519.470,87	166.762.989,12
	CONTI D'ORDINE										
	1) Impegni su esercizi futuri	10.269.813,93					10.269.813,93				10.269.813,93
	2) beni di terzi in uso	71.046,24				305.774,00	376.820,24				376.820,24
	3) beni dati in uso a terzi	-					-				-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-					-				-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-					-				-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-					-				-
	7) garanzie prestate a altre imprese	4.269.716,80				4.265.869,00	8.535.585,80				8.535.585,80
	TOTALE CONTI D'ORDINE	14.610.576,97				4.571.643,00	19.182.219,97	-	-		19.182.219,97

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)